

13 - 20 marzo 2016

Domenica 13 marzo	Festa "CONOSCENZA e INCONTRO". Giubileo dell'Anno della Misericordia: Visita agli Anziani della Casa Nazaret al Ronco (v.le Bidente 168): ritrovarsi là per le ore 15,30 Rosario e 16 S. Messa con gli anziani, poi offriremo loro un rinfresco . <i>Chi ha bisogno di andare in pulmino: trovarsi a Regina Pacis alle ore 15.</i>
Piccole Comunità In questa settimana si tengono gli incontri delle Piccole Comunità sul tema: "La Chiesa realtà visibile e spirituale".	
Lunedì 14 marzo	Nella Sala Melozzo (Ss.Trinità): Scuola di formazione all'impegno sociale e politico: "Cause dello scoppio e radici dello stesso: Religione? Civiltà? Semplificazione culturale? Globalizzazione?" (<i>Giuliana Laschi</i>)
Mercoledì 16 marzo	Ore 15 Ritrovo Pensionati: Rosanna Ricci ci parlerà di Piero della Francesca. Ore 19,30: I giovani di Regina Pacis incontrano un gruppo di giovani israeliani e palestinesi.
Giovedì 17 marzo	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Terza Elementare che si ritrova sabato... Ore 21 Corso di preparazione al MATRIMONIO
Venerdì 18 marzo	Giornata di ADORAZIONE. Astinenza. Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Terza.... Ore 18: Via Crucis e S. Messa Ore 20,45 VIA CRUCIS di Unità Pastorale, animata dai giovani: Partenza da Regina Pacis e S. Maria Lauretana , percorrendo le vie Kennedy, Medaglie d'oro, Gentili, Basini, Gervasi, fino alla conclusione a S. Caterina .
Sabato 19 marzo	Ore 15 Catechismo per la TERZA Elementare: Incontro dei Genitori e dei Bambini. Ore 19,15 Ritrovo Famiglie : Incontro e Cena. Giornata Mondiale Gioventù Diocesana: ore 20,45 da S. Francesco al Duomo (<i>testimonianza di Beatrice Fazi</i>)
Domenica 20 marzo: LE PALME	Benedizione e distribuzione delle Palme a tutte le Messe. S. Messa solenne e benedizione dei Bambini: ore 10,30.

Domenica 13 marzo 2016

La donna e Gesù: la misera e la misericordia

(s. Agostino)

Chi di voi è senza peccato
getti per primo la pietra
contro di lei.



Gesù salva la donna... "Chi di voi è senza peccato scagli per primo la pietra contro di lei". Gesù non è venuto a condannare. E' venuto a portare misericordia, a guarire i malati. "Nessuno ti ha condannata?" "Neppure io ti condanno!". Poi le dice: "Và e non peccare più". Sono le parole più belle e più grandi del cuore di Dio a chi sente tutta la sofferenza dei propri peccati. Gesù dice a ciascuno: Io non ti condanno. Gesù non è venuto a condannare il mondo, ma a salvarlo; non è venuto per i giusti, ma per i peccatori...

Vogliamo imparare tutto l'insegnamento di Gesù mettendoci al posto della peccatrice. Non dobbiamo avere paura di incontrare Gesù quando abbiamo sbagliato, quando siamo nel peccato, nella debolezza, nella tentazione. "Ci ama sempre... E' proprio l'unica cosa necessaria che ci possa capitare e che noi dobbiamo cercare: l'incontro con Gesù che prende le nostre difese, ci capisce, ci perdona e ci salva. La fiducia nella misericordia del Signore deve diventare la luce e la forza di ogni giorno della nostra vita.

Sentiamo anche tutta la profondità dell'invito di Gesù: Và e non peccare più. Su Certi peccati ce la dobbiamo fare e ce la faremo a essere decisi, a tagliare ciò che va tagliato. Dobbiamo chiedere tutta la forza del Signore e crederci. A volte possiamo fare ancora fatica o possiamo sbagliare ancora: anche qui vogliamo chiedere tanta forza al Signore, per tornare sempre a lui, implorare il suo perdono, ricominciare ogni volta con buona volontà: *ma siamo certi, con il Signore vinceremo e Lui ci salverà.*

Vogliamo imparare tutto l'insegnamento di Gesù, mettendoci al posto dei farisei e degli scribi. Gesù ci aiuta a esaminare la nostra coscienza, a essere onesti e sinceri, a riconoscere che anche noi tante volte facciamo i peccati che denunciavamo negli altri e che anzi possiamo essere certe volte noi stessi causa di quei peccati.
Si tratta di depositare i sassi.

Messaggio di papa Francesco per la Quaresima 2016



“...Per tutti, la Quaresima di questo Anno Giubilare è un tempo favorevole l’ascolto della Parola e alle opere di misericordia. Se mediante quelle corporali tocchiamo la carne del Cristo nei fratelli e sorelle bisognosi di essere nutriti, vestiti, alloggiati, visitati, quelle spirituali – consigliare, insegnare, perdonare, ammonire, pregare – toccano più direttamente il nostro essere peccatori.

Le opere corporali e quelle spirituali non vanno perciò mai separate. È infatti proprio toccando nel misero la carne di Gesù crocifisso che il peccatore può ricevere in dono la consapevolezza di essere egli stesso un povero mendicante. Solo in questo amore c’è la risposta a quella sete di felicità e di amore infiniti che l’uomo si illude di poter colmare mediante gli idoli del sapere, del potere e del possedere. Ma resta sempre il pericolo che, a causa di una sempre più ermetica chiusura a Cristo, che nel povero continua a bussare alla porta del loro cuore, i superbi, i ricchi ed i potenti finiscano per condannarsi da sé a sprofondare in quell’eterno abisso di solitudine che è l’inferno.

Ecco perciò nuovamente risuonare per loro, come per tutti noi, le accorate parole di Abramo: «Hanno Mosè e i Profeti; ascoltino loro» (Lc 16,29). Quest’ascolto operoso ci preparerà nel modo migliore a festeggiare la definitiva vittoria sul peccato e sulla morte dello Sposo ormai risorto, che desidera purificare la sua promessa Sposa, nell’attesa della sua venuta.

Non perdiamo questo tempo di Quaresima favorevole alla conversione! Lo chiediamo per l’intercessione materna della Vergine Maria, che per prima, di fronte alla grandezza della misericordia divina a lei donata gratuitamente, ha riconosciuto la propria piccolezza (cfr Lc 1,48), riconoscendosi come l’umile serva del Signore (cfr Lc 1,38)”.
Ringraziamo tutte le Famiglie che hanno accolto i Sacerdoti, per la visita, la preghiera, il dialogo, per la benedizione del Signore. Ringraziamo anche delle generose offerte a favore delle attività educative e caritative della parrocchia. Chi non avesse avuto la benedizione e la desidera, la richieda in parrocchia (tel. 0543 63254).

I rami di ulivo per la celebrazione delle Palme.

Durante la settimana accogliamo volentieri i rami di ulivo che le persone vorranno offrire alla parrocchia per la celebrazione delle Palme (dove è necessario possiamo venire noi a prenderli). Grazie!

Domenica 6 marzo sono state raccolte per le Opere Parrocchiali offerte per un valore di 1.377 euro. Grazie!

Sono entrati nella Vita Eterna: GIOVANNI NERI, IOLE FABBRI, BRUNO TASSINARI.

Opere di Misericordia e di Amore

Volentieri, secondo le nostre possibilità, coltiviamo l’aiuto ai poveri vicini e lontani, alle Missioni. Anche le iniziative che vengono animate agli ingressi della chiesa hanno questo scopo. E’ bello che giovani e adulti non solo diano qualcosa ma anche che impegnino il loro tempo in questo spirito di amore al prossimo.

In questo tratto di Quaresima che ancora ci separa dalla Pasqua, siamo chiamati ad intensificare il cammino interiore di conversione. Lasciamoci raggiungere dallo sguardo pieno d’amore del nostro Padre, e ritorniamo a Lui con tutto il cuore, rigettando ogni compromesso col peccato. La Vergine Maria ci accompagni fino all’abbraccio rigenerante con la Divina Misericordia (papa Francesco, 6.3. '16).



La Diocesi di Forlì-Bertinoro
invita all'inaugurazione della mostra

**DA AGOSTINO DI DUCCIO A MELOZZO E PALMEZZANO:
LA MODERNITÀ RINASCIMENTALE
NEL PATRIMONIO ARTISTICO
DELLA DIOCESI DI FORLÌ-BERTINORO**

SABATO 19 MARZO 2016 ORE 10.00
Santuario di Santa Maria in Fornò, via del Santuario 22 - Forlì

Mostra diffusa - Evento collaterale all'esposizione "PIERO DELLA FRANCESCA, INDAGINE SU UN MITO"
Nell'occasione sarà inaugurata la copia della statua di Agostino di Duccio ricollocata in facciata.